

Le voci principali di uscita in esame sono quasi interamente finanziate da contributi finalizzati o da specifici incarichi e pertanto non riducibili o rinviabili senza che ciò comporti per l'Ente l'insorgere di responsabilità per il mancato rispetto di obblighi contrattuali.

All'interno della categoria di spesa, le principali voci nel 2011 sono quelle per: servizi e incarichi speciali (cap. 22) per euro 505.870,55; reagenti, vetrerie e altre spese per la ricerca scientifica (cap. 37) per euro 565.270,39; per libri, riviste, ecc. (cap. 38) per euro 58.399,36; manutenzione e riparazione apparecchiature e attrezzature tecniche (capp. 28 e 49) euro 177.613,96; spese per procedure, programmi ed elaborazioni dati (cap. 44) euro 212.928,07.

Trasferimenti passivi.

Per l'anno 2011 non risultano impegnate somme relative a tale categoria.

Titolo I – Uscite correnti CDR C (Attività sementiera)

L'entità complessiva delle voci di spesa appartenenti a tale categoria ammonta a euro 2.964.940,18.

Uscite per l'acquisto di beni e servizi.

L'importo complessivo è pari a euro 1.762.730,43. Le principali voci di spesa si riferiscono a:

- Compensi ed indennità a tecnici controllori euro 560.215,76;
- Acquisto di materiali per la certificazione euro 196.104,57;
- Spese per uffici e laboratori euro 485.023,44.

Uscite per prestazioni istituzionali

L'importo complessivo è pari a euro 1.173.295,20. Le principali voci di spesa si riferiscono a:

- Collaborazioni prove di registro euro 640.318,46;
- Assegni di ricerca euro 404.789,26.

Uscite non classificabili in altre voci

L'importo complessivo è pari a euro 28.914,55.

Titolo II – Uscite in conto capitale

L'ammontare totale delle voci di spesa riunite sotto il Titolo II delle uscite, è stato nel 2011 di euro 26.551.028,12.

La voce più consistente di questo titolo si riferisce al capitolo 73 – Anticipazioni di Tesoreria, che presenta un importo di euro 23.612.943,58, anticipazioni cui si è dovuto ricorrere per fare fronte alle notevoli carenze di liquidità nell'anno.

CDR A (Area Amministrativa e Funzionamento)*Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari*

Relativamente all'esercizio 2011 sono risultati impegnati per tale categoria di spesa euro 440.082,83.

Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

Nella presente categoria di spesa l'unica voce si riferisce al pagamento del premio annuo della polizza collettiva INA a copertura parziale del fondo di quiescenza per il personale. Tale spesa nel 2011 è stata di euro 150.685,80.

Indennità di anzianità

Nell'anno 2011 sono stati presi impegni per euro 962.751,10 per la liquidazione dell'indennità di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio. Tale importo è stato rimborsato in parte dall'INA.

Estinzione di Anticipazioni di Tesoreria

Come già accennato in premessa il capitolo presenta un importo di euro 23.612.943,58, quale sommatoria delle anticipazioni cui si è dovuto ricorrere nel corso dell'esercizio; anticipazioni che mai hanno superato l'importo previsto dall'art. 52, 1° comma DPR 97/2003.

CDR B (Ricerca)*Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

L'ammontare degli impegni nell'anno 2011 relativo a tale categoria di spesa è stato di euro 1.171.503,25.

La voce principale di spesa all'interno della categoria è quella relativa all'acquisto di apparecchiature scientifiche (70,6% circa del totale con euro 827.369,19); seguono le voci acquisto di mobili e macchine d'ufficio (18,8% circa del totale, con euro 220.739,87); acquisto di computer (5,5% con euro 64.457,47); acquisto di attrezzature tecniche di funzionamento (5,1% circa, con spesa complessiva di euro 58.936,72).

Anche relativamente all'esercizio 2011, si tratta nel complesso di acquisti sempre limitati all'indispensabile e quasi sempre sostenuti (specie per quanto riguarda apparecchiature scientifiche e computer) da appositi finanziamenti di programmi di ricerca e consulenza.

CDR C (Attività sementiera)*Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

L'ammontare degli impegni in tale categoria è pari a € 193.061,56

Concessione di prestiti ai dipendenti

L'ammontare complessivo degli impegni è di euro 20.000,00, relativo a prestiti concessi a personale ex ENSE

Titolo IV – Partite di giro

Questa voce di uscita presenta un importo di euro 8.076.346,50 pari alla corrispondente voce di entrata.

CASSA

L'esame delle cifre riguardanti la Gestione di Cassa presenta pagamenti per euro 61.312.866,00 che, depurati delle partite di giro e delle anticipazioni di tesoreria, portano a uscite effettive pari a euro 31.320.729,56. Peraltro le riscossioni (anch'esse depurate dalle partite di giro e dalle anticipazioni) realizzatesi nel 2011 ammontano a euro 26.006.411,44.

Il saldo dei pagamenti e riscossioni totali, al netto delle anticipazioni bancarie e partite di giro, determina una differenza passiva di circa 5 milioni di euro.

B) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne la Situazione Amministrativa, predisposta secondo le norme ed allegata al Conto consuntivo, la Tabella 3 ne fornisce un quadro, in cui si evidenzia la consistenza reale delle Entrate e delle Uscite nonché l'avanzo di amministrazione.

Tabella 3 – Situazione amministrativa

Entrate effettive depurate dalle Partite di giro e c/ anticipazioni (euro 62.201.584,18 - 31.689.290,08)	+30.512.294,10
Uscite effettive depurate dalle Partite di giro e c/ anticipazioni (euro 60.635.934,43 - 31.689.290,08)	-28.946.644,35
Avanzo finanziario di competenza	+ 1.565.649,75
Avanzo di amministrazione 2010 consolidato e riaccertato al 31 dicembre 2011 (euro 486.109,62 + 257.697,05)	+ 743.806,67
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011	+ 2.309.456,42

C) CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne il Conto economico, sintetizzato nel prospetto di cui alla Tabella 4, si evidenzia per l'anno 2011 un avanzo di euro 2.616.326,28 dovuto esclusivamente all'incidenza del valore della produzione rispetto alle uscite di parte corrente e agli oneri gravanti sull'esercizio.

Tabella 4 – Conto Economico

A) Valore della produzione		
Proventi per la produzione delle prestazioni di servizi		+29.880.604,19
B) Costi della produzione		
Parte corrente	27.116.225,03	
Oneri di gestione	1.965.532,84	-29.081.757,87
D) Rettifiche attività finanziarie		
		+ 1.359.752,25
E) Proventi e oneri straordinari		
		+ 457.727,71
Avanzo economico al 31 dicembre 2011		+ 2.616.326,28

D) STATO PATRIMONIALE

L'esame della Situazione Patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2011, riassunta nella Tabella 5, espone un patrimonio netto di euro 8.696.771,84.

Tabella 5 – Sintesi dell'andamento della situazione patrimoniale

Fondo di dotazione	+ 34.071,24
Saldo attivo patrimoniale	+ 6.046.374,32
Avanzo economico esercizio 2011	+ 2.616.326,28
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	+ 8.696.771,84

La struttura analitica della situazione patrimoniale si evince dal prospetto allegato al Conto consuntivo, in cui si osserva che per l'esercizio 2011 le attività sono costituite, per ordine di importanza, da:

- immobilizzazioni tecniche, valore della sede e dei ripristini (13,18 milioni di euro);

- residui attivi per crediti nei confronti del MIPAAF e di altre Istituzioni Pubbliche 23,3 milioni di euro);
- investimento mobiliare della polizza collettiva INA 4,6 milioni di euro), a garanzia del fondo di quiescenza del personale.

Le passività sono determinate, sempre per ordine di importanza, da:

- residui passivi 21,6 milioni di euro;
- fondi trattamento di quiescenza (11,5 milioni di euro).

Il calcolo dell'ammortamento è stato effettuato secondo i coefficienti previsti dal Decreto Ministero Finanze del 31 dicembre 1988 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989) e successive modificazioni.

Personale dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione al 31/12/2011*

Livello Prof.	Profilo	Dotazione Organica	Personale in servizio	Posti vacanti	Personale a contratto a tempo determinato***
I	Dirig. Ricerca	7	6	1	
	Dirig. Tecnologo	1	1	0	
II	Primo Ricercatore	23	21	2	
	Primo Tecnologo	3	3	0	
	Dirigente	4	3	1	
	Amministrativo				
III	Ricercatore	46	39	7	12
	Tecnologo	6	5	1	1
IV	Collab. Tecn. E.R.	24	19	5	
	Funz. di Amm.ne	5	4	1	
V	Collab. Tecn. E.R.	13	13	0	
	Funz. di Amm.ne	4	3	1	
	Coll. di Amm.ne	7	6	1	
VI	Collab. Tecn. E.R.	24	18	6	33
	Operat. Tecnico	15	12	3	
	Coll. di Amm.ne	7	7	0	
VII	Operat. Tecnico	19	18	1	
	Operat. di Amm.	10	10	0	
	Coll. di Amm.ne	6	1	5	4
VIII	Aus. Tecn.**	0	---	---	
	Operat. Tecnico	10	10	0	5
	Operat. di Amm.	3	3	0	
Ex art. 51 DPR 411/76	Operai agricoli specializzati super	3	3	0	
	Operai agricoli qualificati	0	0	0	
		240	205	35	55

* La dotazione organica al 31/12/2011 è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 14/12/2011 a seguito dell'accorpamento dell'ENSE all'INRAN ai sensi dell'art. 7, comma 20, della L. n. 122/2010

**Soppresso ai sensi del CCNL 7/4/2006

*** N. 29 contratti hanno una durata inferiore ai 12 mesi

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA
PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

DELIBERA

Il Consiglio di Amministrazione

CRA-EX INRAN
n° 0000009
Delibera C.A.
Roma 11/10/2012

VISTO il Decreto Legislativo n. 454 del 29 ottobre 1999, che ha trasformato l'Istituto Nazionale della Nutrizione di cui alla Legge 6 marzo 1958 in Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN);

VISTO l'art.7, comma 20, D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n.122 del 30 luglio 2010, concernente la soppressione degli enti di cui all'allegato 2 dello stesso decreto, con trasferimento dei contenuti e delle attribuzioni esercitati alle amministrazioni ivi indicate;

VISTO l'allegato 2 del citato D.L. n.78/2010 concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette (ENSE) con trasferimento all'INRAN dei compiti e delle attribuzioni esercitati e la soppressione dell'Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari (INCA) e l'incorporamento nell'INRAN;

VISTO il Decreto Interministeriale 8 febbraio 2011 registrato alla Corte dei Conti il 3/03/2011, emanato ai sensi della normativa da ultimo citata, con il quale sono stati individuati tempi e concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie dell'ex INCA all'INRAN;

VISTO l'art.12 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella Legge n.135 del 7 agosto 2012 concernente la soppressione dell'INRAN e la attribuzione al Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) delle funzioni e dei compiti già affidati all'INRAN ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n.454 del 1999;

CONSIDERATO che con la normativa da ultimo citata sono state altresì attribuite all'Ente Risi le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette e sono state soppresse le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTA la Direttiva del MIPAAF del 24/07/2012 n.1680, relativa alla soppressione ed all'incorporazione dell'INRAN nel CRA e nell'Ente Risi con la quale, tra l'altro, è stato disposto che "il Consiglio di Amministrazione dell'ex INRAN procederà alla chiusura del bilancio al 7 luglio 2012 " ed ancora che "il Collegio dei revisori dell'INRAN procederà alla relazione sul predetto bilancio";

VISTA altresì la Direttiva del MIPAAF del 3/09/2012 n.1822 avente il medesimo oggetto di quella da ultimo citata;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla deliberazione del bilancio dell'ex INRAN al 7 luglio 2012 ;

VISTA la delibera n.8 dell'11/10/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INRAN ha preliminarmente proceduto alla deliberazione del Bilancio Consuntivo 2011;

VISTO il D.P.R. del 19 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data. 31/12/2010, con il quale è stato nominato il Presidente dell'INRAN;

VISTO il D.M (MiPAAF) n.28794 del 17/12/2010 concernente la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INRAN;

VISTI gli artt. 11, 14, 16, e 17 del D.L.vo n. 454 del 29/10/1999;

VISTO il D.P.R. n.97 del 27/02/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70" ;

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INRAN;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Decreto Interministeriale del 17/2/2009, nota MiPAAF prot. AOO- SEAM 9916 del 6/3/2009;

PRESI in attento esame il Bilancio consuntivo 2012, alla data del 7 luglio 2012, dell' INRAN, la nota integrativa nonché la relazione del Presidente dell' INRAN al Bilancio consuntivo 2012 sempre alla medesima data del 7 luglio 2012;

PRESO ATTO del verbale del Collegio dei revisori n. 19 del 10/10/2012;

delibera

Il Bilancio consuntivo dell'Istituto Nazionale di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione per l'anno 2012 alla data del 7 luglio 2012, facente parte integrante del presente provvedimento, nonché i relativi allegati, e ne dispone l'inoltro entro 10 giorni alle Amministrazioni vigilanti.

IL SEGRETARIO

(Dott. Edoardo Muregh)



IL PRESIDENTE

(Prof. Mario Colombo)



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO DI CHIUSURA AL 7 LUGLIO 2012

L'esercizio 2011 conferma le negative previsioni manifestate ad alto livello verso la fine dell'esercizio 2011 relativamente al non rifinanziamento della legge 499/99 e relativamente alla ulteriore riduzione della contribuzione ordinaria.

In particolare, va notato che il mancato finanziamento della legge 499/99 comporta il pressochè totale blocco degli interventi ministeriali a sostegno della ricerca laddove si faccia eccezione per un piccolo ma marginale riparto di risorse residue dell'anno 2011 che, comunque, appaiano irrisorie e non sono certamente in grado di sostenere l'Istituto nel raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali.

In buona sostanza, tenendo conto della media degli investimenti pubblici ottenuti dall'esercizio 2010 in poi e della progressiva riduzione della contribuzione ordinaria che parimenti assume un trend negativo dal 2010 in poi, si può affermare che l'Istituto viene messo nella situazione di non poter più mantenere un equilibrio nè in termini di competenza, nè in termini di cassa.

Nonostante i tentativi esperiti presso altri enti pubblici di ricerca, quali ad esempio il CNR, e nonostante i contatti avviati con importanti imprese agroalimentari per stringere contratti di fornitura di servizi in modo da supplire alla mancanza di fondi pubblici, le voci sempre più incessanti di soppressione dell'Istituto, avallate da importanti iniziative legislative parlamentari presentate ufficialmente in Parlamento, nonchè altre iniziative governative preannunciate nell'ambito della spending review hanno determinato un congelamento e quasi distacco sia da parte degli alti enti pubblici che da parte delle imprese private verso la possibilità di stringere rapporti giuridici con l'INRAN.

Ciò non di meno l'Amministrazione dell'Istituto è comunque riuscita a finalizzare con l'approvazione da parte del Ragioniere Generale dello Stato il processo di accorpamento deciso dal D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Infatti, a fine maggio 2012, interviene il formale accorpamento con INCA e nei mesi successivi il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali formalizza con proprio decreto,

di concerto con il Ministro della Funzione pubblica anche il trattamento economico del personale ex INCA quale inquadrato nell'organico dell'INRAN.

Nonostante le sensibili riduzioni di spesa decise nel primo semestre del 2012, la situazione di cassa ha fatto registrare agli inizi del mese di luglio la pressochè quasi totale indisponibilità di liquidità finanziaria ed è stato possibile pagare gli stipendi di luglio al personale fino al mese di luglio.

Il disavanzo di cassa registrato al 7 luglio 2012 è di euro 3.736.790,54, mentre il disavanzo di competenza è di euro 929.999,24.

In conclusione, gli squilibri registrati appaiono il risultato scontato del quasi totale azzeramento del sostegno ministeriale e della ulteriore riduzione della contribuzione ordinaria che, invero, avrebbe da tempo dovuto essere aumentata.

In tale contesto, giova ricordare che nel mese di giugno 2012, in sede di programmazione presso il Ministero dell'economia e delle finanze del disegno di legge di assestamento di bilancio, quelle autorità ministeriali hanno positivamente recepito la motivata richiesta del Direttore Generale dell'Istituto di ottenere un aumento della contribuzione straordinaria che, tuttavia, è atteso solo per la fine di ottobre e gli inizi di novembre.

Per tutti i dettagli tecnici ed i dati specifici di bilancio si rinvia alla Nota integrativa al bilancio di chiusura al 7 luglio 2012 che, allegata al bilancio di chiusura, ne costituisce parte integrante.

Infine, nonostante il disavanzo in termini di cassa e di competenza causato dal blocco totale e generalizzato dei flussi finanziari promananti dalle Pubbliche Amministrazioni, la Direzione è comunque riuscita, pur in un contesto di forte contenimento della spesa, a finalizzare la rendicontazione di un importante numero di progetti (Qualifu, Nutrigea, Regalim, Frutta nelle scuole, Conoscenze ittiche, Soia OGM, Monitoraggio OGM) che consentirà all'Istituto di ottenere importanti risorse finanziarie.

IL PRESIDENTE
prof. Mario Colombo